



ISTITUTO COMPRESIVO “G. MARCONI”

Via Guglielmo Marconi, 1 - 41013 Castelfranco Emilia - MO

Tel 059 926254 - fax 059 926148

e-mail: moic825001@istruzione.it – sito web: www.scuolemarconi.it

Protocollo per l'apprendimento della letto - scrittura nella classe prima e seconda della scuola primaria

Finalità generali

- Acquisizione delle abilità strumentali della letto-scrittura
- Effettuare un percorso inclusivo
- Rispettare i tempi e gli stili di apprendimento dei bambini
- Favorire il successo scolastico
- Individuare quanto prima eventuali difficoltà per intraprendere interventi di recupero o potenziamento

Quadro legislativo:

1. Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione

Le indicazioni nazionali sottolineano che:

- * la pratica della scrittura deve essere introdotta in modo graduale;
- * l'attività didattica parte dall'esperienza e dai bisogni comunicativi in un contesto motivante;
- * l'acquisizione della competenza strumentale della scrittura avviene entro il primo biennio della scuola primaria;
- * è necessaria una costante attenzione alle abilità grafico – manuali e alla correttezza ortografica.

2. Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con DSA (allegato al Decreto Ministeriale 12 luglio 2011).

Le linee guida per il diritto allo studio di alunni con DSA evidenziano che “le metodologie didattiche adatte per i bambini con DSA sono valide per tutti i bambini e non viceversa”, e mettono in guardia dai rischi di adottare metodologie non adeguate, “senza prestare attenzione alle esigenze formative e alle ‘fragilità’ di alcuni alunni”, i quali potrebbero veder così compromesso il loro percorso formativo. Nell’ottica, quindi, di una didattica inclusiva è opportuno effettuare percorsi didattici che permettano di sviluppare le potenzialità di ciascun bambino, e con l’emergere di eventuali difficoltà di apprendimento intraprendere interventi di recupero o potenziamento e tutte le strategie didattiche disponibili.

Le linee guida suggeriscono indicazioni chiare sulla metodologia più adeguata da seguire per l'apprendimento della letto-scrittura negli alunni con DSA.

3. Protocollo di intesa fra assessore politiche per la salute della Regione Emilia Romagna e ufficio scolastico regionale per l'Emilia Romagna per le attività di individuazione precoce dei casi sospetti di DSA di cui all'art. 7, c.1, della Legge 8 ottobre 2010, n. 170

Il protocollo si pone l'obiettivo di individuare precocemente gli alunni con DSA, garantendo qualificati percorsi di insegnamento/apprendimento per ogni alunno. Inoltre sottolinea



ISTITUTO COMPRESIVO “G. MARCONI”

Via Guglielmo Marconi, 1 - 41013 Castelfranco Emilia - MO

Tel 059 926254 - fax 059 926148

e-mail: moic825001@istruzione.it – sito web: www.scuolemarconi.it

l'importanza dell'individuazione precoce di difficoltà di apprendimento permette di adottare tempestivamente misure di aiuto, supporto, recupero.

Quadro istituzionale

1. Curricolo di istituto di italiano dell'I.C. Marconi di Castelfranco Emilia
2. Curricolo di istituto per la scuola dell'infanzia dell'I.C. Marconi di Castelfranco Emilia.

Introduzione

L'apprendimento delle abilità di letto- scrittura avviene nei primi due anni della scuola primaria ed è a carico di tutti gli insegnanti del team. È un processo graduale che richiede tempi distesi adeguati alla situazione della classe. Questo percorso complesso necessita del possesso di alcuni prerequisiti appresi nella scuola dell'infanzia e potenziati nella scuola primaria.

Prerequisiti per la scrittura manuale nella scuola primaria¹ in continuità con la scuola dell'infanzia

- Adeguata motricità fine:
 - nell'uso delle forbici;
 - nel colorare entro i contorni;
 - nella presa dello strumento grafico (la matita e i pastelli colorati)
 - nello sfogliare le pagine
- Riconoscere la mano più abile per scrivere
- Eseguire movimenti dall'alto verso il basso, da sinistra a destra e in senso antiorario
- Eseguire tracciati di pregrafismo
- Copiare forme geometriche
- Scrivere le lettere in stampato del proprio nome
- Autonomia personale:
 - sapersi vestire e svestire autonomamente con gli indumenti principali
 - saper riconoscere i propri indumenti e oggetti
- Consapevolezza fonologica globale
 - riconoscere e riprodurre rime
 - segmentare e fondere le sillabe
 - identificare la sillaba iniziale e finale e riconoscerne l'uguaglianza in parole diverse

¹ Corso di formazione "Il gesto grafico che prepara alla scrittura" Relatrice: Dott.ssa Alessandra Venturelli a.s. 2011/2012



ISTITUTO COMPRESIVO “G. MARCONI”

Via Guglielmo Marconi, 1 - 41013 Castelfranco Emilia - MO

Tel 059 926254 - fax 059 926148

e-mail: moic825001@istruzione.it – sito web: www.scuolemarconi.it

Avvio alla letto - scrittura

La fase iniziale del percorso di apprendimento di una buona scrittura manuale deve prevedere lo sviluppo o il potenziamento di alcuni prerequisiti attraverso lo svolgimento di:

- attività di **pregrafismo** in continuità con la scuola dell’infanzia con diversi materiali;
- attività volte allo sviluppo della **motricità fine**:
 - attività motoria per l’orientamento spaziale,
 - manipolazione con diversi materiali plastici e sensoriali,
 - attività finalizzate alla direzionalità, il ritaglio, la coloritura dentro i contorni.
- attività di natura **fonologica**:
 - giochi con rime, riconoscimenti di sillabe iniziali e finali
 - ascolto e ripetizione di filastrocche
- attività di **rilassamento**:
 - ritmi,
 - cornicette, mandala
 - piegatura e giochi con la carta
 - attività di ritaglio

La scrittura manuale

Il processo di apprendimento della scrittura deve essere accompagnato da un’attenzione continua nel corso dell’anno alla postura, alla prensione della matita, alla direzionalità del tratto, alla motricità fine.

Il metodo da utilizzare è prevalentemente quello fono-sillabico, perché, nel nostro codice alfabetico, definito semitrasparente, la consistenza è perfetta nel 99,99% dei casi, cioè, vi è un’alta corrispondenza tra la sillaba udita e grafemi che si utilizzano per trascriverla.

È fondamentale, nel processo di apprendimento della scrittura manuale, l’utilizzo dello stampato maiuscolo poiché è ritenuto dalla ricerca scientifica più avanzata, il sistema di scrittura percettivamente più semplice, più facile da eseguire grazie ad alcune caratteristiche:

- è composto da aste orizzontali, verticali e diagonali, da cerchi e semicerchi,
- le lettere hanno tutte la stessa altezza,
- la separazione delle lettere favorisce la corrispondenza tra fonema e grafema.

Si consigliano attività preparatorie all’uso dello stampato maiuscolo quali la realizzazione di tracciati rettilinei variamente orientati e delle forme geometriche con diverse tecniche. È importante abituare gli alunni a seguire le indicazioni date in particolare sulla direzionalità dei movimenti. Questa buona abitudine sarà utile anche nell’apprendimento del corsivo.

Si consiglia, inoltre, l’uso del quaderno con le righe di quinta perché ha riferimenti necessari per la scrittura bilineare, come lo stampato maiuscolo che si articola proprio su una banda spaziale delimitata da due linee e si scrive partendo dalla linea superiore a quella inferiore.

Lo stampato minuscolo è utilizzato solo per la lettura: non è necessario apprendere la scrittura.



ISTITUTO COMPRESIVO “G. MARCONI”

Via Guglielmo Marconi, 1 - 41013 Castelfranco Emilia - MO

Tel 059 926254 - fax 059 926148

e-mail: moic825001@istruzione.it – sito web: www.scuolemarconi.it

Si inizierà presentando le vocali, a seguire le consonanti dal suono continuo che vengono più facilmente percepite ed individuate (M, N, R, S, F), poi gradualmente tutte le altre, concludendo con Q e H e i suoni complessi. Si consiglia di presentare contemporaneamente i suoni affini e i grafemi visivamente simili.

Si presenteranno le parole piane, poi quelle con le lettere ponte ed infine quelle con i suoni complessi.

È importante associare fonemi, sillabe e parole ad immagini date affinché, date quest'ultime, l'alunno possa richiamare le informazioni ad esse legate.

Attività per sviluppare la consapevolezza fonologica analitica.

Queste attività possono essere presentate in forma di gioco

- identificazione suoni iniziali, finali e interni spelling
- tapping (divisione di una parola in fonemi e/o sillabe con il battito delle mani)
- sintesi fonemica
- manipolazione dei suoni: elisione, aggiunta, sostituzione
- completamenti
- individuazione e creazioni di rime
- memory

Avviamento al corsivo

L'introduzione del corsivo può avvenire solo quando gli alunni conoscono e utilizzano con sicurezza lo stampato maiuscolo, leggono lo stampato minuscolo, possiedono una buona coordinazione oculo- manuale e hanno sviluppato una buona motricità fine.

Si consiglia di precedere l'avvio al corsivo con attività di pregrafismo continuative e sistematiche, mantenendo costante l'attenzione alla postura e alla presa tripode della matita, attività che perdureranno fino al consolidamento del corsivo stesso. Le attività proposte sono:

- attività pittografiche e tracciati scivolati;
- esercizi graduali di prescrittura .
- avvio alle singole lettere del corsivo;
- esecuzione dei diversi collegamenti tra lettere;
- copia di parole in corsivo coi collegamenti prima analizzati;
- trascrizione di parole o di un breve testo dallo stampato maiuscolo o minuscolo al corsivo;
- dettato in corsivo;
- produzione libera in corsivo.

Si consiglia di procedere all'apprendimento del corsivo in modo graduale e con tempi distesi

Approccio all'errore

È importante che l'insegnante abbia un atteggiamento positivo, motivante e gratificante. È preferibile mostrare all'alunno, durante l'attività, ciò che ha eseguito al meglio, magari cercandolo, ed invitarlo a proseguire in quella direzione, piuttosto che evidenziare l'errore che rimane così più impresso e sicuramente risulta, come elemento negativo, demotivante.



ISTITUTO COMPRESIVO “G. MARCONI”

Via Guglielmo Marconi, 1 - 41013 Castelfranco Emilia - MO

Tel 059 926254 - fax 059 926148

e-mail: moic825001@istruzione.it – sito web: www.scuolemarconi.it

La valutazione del processo di apprendimento della letto – scrittura

La valutazione deve rispettare i modi e i tempi di produzione ed esecuzione degli alunni. Deve essere graduale come il percorso di insegnamento – apprendimento della letto – scrittura e coerente con esso. L’insegnante deve evidenziare gli obiettivi raggiunti, mettendo in luce gli aspetti positivi e attivare percorsi di rinforzo o recupero qualora fosse necessario.

Nel caso in cui emergessero difficoltà importanti fare riferimento al protocollo sull’individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento.

Organizzazione dell’ambiente

“Star bene a scuola” è la condizione fondamentale per favorire un buon processo di insegnamento – apprendimento, pertanto per perseguire questa finalità è utile agire anche sull’organizzazione dell’ambiente classe.

La strutturazione di un ambiente ricco di stimoli, suggerimenti, contenuti, strumenti e l’attenzione per la predisposizione degli arredi, in particolare dei banchi e della cattedra, sono azioni che incidono sia sulla costruzione di un clima positivo, ma anche sul comportamento degli alunni, sviluppando in loro un’attenzione focalizzata, dando la possibilità di orientarsi tra punti di riferimento utili e una maggiore opportunità di scelta nell’organizzazione autonoma del proprio lavoro.

In rapporto alla grandezza dell’aula si possono individuare:

- angoli (es.: angolo della lettura, della scrittura, dei giochi/giocattoli e teatro, della matematica)
- disposizione dei banchi per favorire l’aggregazione e/o il lavoro di gruppo
- allestimento delle pareti con cartelloni, alfabetiere, linea dei numeri,, disegni...
- materiali e strumenti di supporto

Riferimenti legislativi

- Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell’infanzia e del primo ciclo di istruzione
- Legge 8 ottobre 2010, n.170
- Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con DSA, allegate al D.M. 12 luglio 2011
- Protocollo di intesa fra assessorato politiche per la salute della regione Emilia Romagna e Ufficio scolastico regionale per l’Emilia Romagna per le attività di individuazione precoce dei casi sospetti di DSA (Disturbo Specifico dell’Apprendimento) di cui all’art.7,C.1, della legge 8 ottobre 2010, n.170
- Allegati al protocollo di intesa

Riferimenti teorici

- CASULA, GIAROLI, “L’apprendimento dei processi di letto – scrittura. Modelli evolutivi di riferimento”
- DONATO E VENTURELLI, “Il gesto grafico che prepara alla scrittura” Corso di formazione 2012



ISTITUTO COMPRESIVO “G. MARCONI”

Via Guglielmo Marconi, 1 - 41013 Castelfranco Emilia - MO

Tel 059 926254 - fax 059 926148

e-mail: moic825001@istruzione.it – sito web: www.scuolemarconi.it

-
- GRANDI E STELLA, “Come leggere la dislessia e i DSA. Guida base. Conoscere per intervenire. Metodologie, strumenti, percorsi e schede”, Giunti editore, Milano, 2011
 - STELLA, “La dislessia”, Il Mulino, Bologna, 2004
 - VENTURELLI A. “Dal gesto alla scrittura”, Mursia, Milano, 2004

Castelfranco Emilia
10/09/2016

Docente coordinatore
Elena Palazzetti

Docenti membri del gruppo di lavoro

Acampora Amalia
Amato Maria
Avallone Luciana
Bruni Luisa
De Ioanni Vittoria
Frondezza Patrizia
Girotti Zirotti Eleonora
Grimandi Daniela
Magnoni Alessandra
Trinchita Lucia
Vignoli Alessandra
Zara Adelina